



REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OGD "CITTÀ D'ARTE E VILLE VENETE DEL TERRITORIO TREVIGIANO"

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento ha la finalità di disciplinare il funzionamento della Organizzazione di Gestione della destinazione – OGD delle “Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano”, costituita ai sensi dell'art 9, secondo comma, della Legge della Regione Veneto n. 11/2013 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto” e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2286/2013, con la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, con le opportune variazioni, tra i soggetti di seguito indicati:

Provincia di Treviso e i Comuni di Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Cappella Maggiore, Carbonera, Casier, Castalcucco, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Cavaso del Tomba, Cimadolmo, Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Cornuda, Crespano del Grappa, Crocetta del Montello, Farra di Soligo, Follina, Fonte, Fregona, Gorgo al Monticano, Istrana, Loria, Mareno di Piave, Maser, Maserada sul Piave, Miane, Mogliano Veneto, Monfumo, Montebelluna, Morgano, Moriago della Battaglia, Oderzo, Paderno del Grappa, Pederobba, Pieve di Soligo, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Possagno, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Refrontolo, Resana, Revine Lago, Riese Pio X, Roncade, Salgareda, San Pietro di Feletto, San Polo di Piave, San Zenone degli Ezzelini, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Silea, Spresiano, Tarzo, Trevignano, Treviso, Valdobbiadene, Vazzola, Vedelago, Vidor, Villorba, Vittorio Veneto, Volpago del Montello, Zero Branco, C.C.I.A.A. di Treviso-Belluno, Ente Parco Regionale del Sile, ULSS n. 2 Marca Trevigiana – Treviso, UNIONE MONTANA Prealpi Trevigiane, UNIONE MONTANA del Grappa, Ciset Università Cà Foscari Venezia, Unascom Confcommercio – Associazione Albergatori, CNA Treviso, Confagricoltura – Agriturist, Coldiretti – Terranostra, CIA Treviso – Turismo Verde, Confartigianato Marca Trevigiana, Unindustria Treviso, AerTre s.p.a., Unpli Comitato Provinciale Treviso, Associazione "Guide di Marca", Associazione Accompagnatori Turistici "Treviso Incoming", G.A.L. Alta Marca Trevigiana, Consorzio di imprese città d'arte e ville venete "Il Giardino di Venezia", Associazione Artigianato Trevigiano – Casartigiani, A.Ve.Pro.Bi – Associazione veneta dei produttori biologici e biodinamici (Campagnola di Zevio – Vr), Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano Valdobbiadene, Associazione Altamarca, Consorzio Pro Loco del Valdobbiadene, Consorzio Pro Loco Prealpi, Istituto Diocesano "Beato Toniolo. Le vie dei Santi", Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, di seguito indicate come le parti.

Art. 2 – Forma dell'OGD

L'OGD delle “Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano” opera come “Tavolo di confronto” ai sensi della DGR n. 2286/2013.

Art. 3 – Presidenza dell'OGD

L'OGD delle “Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano” è presieduta dal Presidente o suo delegato della Provincia di Treviso.

Art. 4 – Sede dell'OGD e funzioni di segreteria

La sede dell'OGD è presso l'Amministrazione Provinciale di Treviso. Le funzioni di segreteria vengono svolte da personale individuato dalla Cabina di Regia

Art. 5 – Durata

L'OGD ha durata di dodici anni a decorrere dal 13/07/2015, data di riconoscimento della Regione del Veneto; le parti si riservano di valutare, in base all'esperienza acquisita nel periodo, se rinnovare l'accordo, anche attraverso la configurazione di altre forme associative, nel rispetto della normativa vigente.

E' accordata la possibilità ad altri soggetti pubblici e privati di aderire all'OGD, in base a quanto previsto dall'articolo 12.

Art. 6 – Costituzione, funzioni, convocazione e deliberazioni

Il Tavolo di confronto dell'OGD delle “Città d'arte e Ville Venete del territorio trevigiano” è composto da un rappresentante per ciascuno dei soggetti sottoscrittori indicati dall'art. 1, nominati secondo i rispettivi ordinamenti.

La partecipazione è gratuita.

1) Il Tavolo svolge le seguenti funzioni:

- a) in armonia con la programmazione regionale e tenuto conto del Destination Management Action Plan (DMAP) approvato, definisce la governance turistica della destinazione e la pianificazione strategica unitaria delle conseguenti attività, nel rispetto delle finalità e competenze proprie di ciascun soggetto partecipante;
- b) individua gli obiettivi da raggiungere e l'ordine di priorità delle azioni, anche attraverso l'approvazione di appositi piani strategici annuali e/o pluriennali;
- c) approva il Protocollo d'intesa e i regolamenti interni, oltre alle eventuali relative modifiche, con il voto favorevole di almeno i 2/3 degli aventi diritto al voto;
- d) elegge la Cabina di regia;
- e) fissa gli impegni e le responsabilità delle parti, con particolare riferimento ai criteri e alle modalità generali concernenti l'allocazione delle risorse economiche dell'OGD;
- f) delibera lo scioglimento anticipato dell'OGD, con il voto favorevole di almeno i 2/3 degli aventi diritto al voto.

L'OGD viene convocata dal Presidente o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti, con preavviso di almeno 10 giorni.

Salvo i casi di cui alle precedenti lettere c) e f), le riunioni sono valide allorché, contemporaneamente, sia presente almeno la metà più uno dei componenti e almeno il 51% dei soggetti pubblici. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza più uno dei votanti, salvo in ogni caso il voto favorevole del 51% dei soggetti pubblici votanti; le astensioni non sono computate come voto. Sono ammesse deleghe, purché formulate per iscritto e nel numero massimo di tre per ciascun componente;

Le sedute vengono verbalizzate da personale individuato ai sensi dell'art. 4, che provvederà ad inoltrare copia del verbale a tutti i componenti. Le sedute non sono pubbliche. Su invito del Presidente, possono altresì partecipare ed intervenire, senza diritto di voto, funzionari del Comune, esperti o consulenti nelle materie in trattazione.

- 2) la Cabina di regia viene eletta dal Tavolo di confronto e dura in carica 3 anni; la partecipazione è gratuita. I soggetti promotori Comune di Treviso, Camera di Commercio I.A.A. di Treviso – Belluno e Provincia di Treviso fanno parte in ogni caso e di diritto della Cabina. La stessa è altresì composta da 5 soggetti pubblici e 5 privati, per un numero totale di 13 membri. La Cabina elegge tra i propri componenti il Presidente della Cabina stessa.

La Cabina viene convocata dal Presidente o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti, con preavviso di almeno 10 giorni.

La “Cabina di regia” si avvale della consulenza scientifica del Ciset che partecipa alle sedute senza diritto di voto; la consulenza è gratuita.

La Cabina cura l'attuazione del programma e il perseguimento degli scopi dell'OGD stessa, in ottemperanza a quanto deciso dal Tavolo, svolgendo quindi le seguenti funzioni:

- a) definisce le azioni e le attività progettuali, stabilisce le relative modalità di realizzazione, determinando le modalità per la gestione dei fondi dell'OGD e ne verifica l'attuazione;
- b) delibera sulle domande di ammissione e sulla decadenza ed esclusione dei partecipanti, in base ai criteri del presente Regolamento;
- c) approva la programmazione e la rendicontazione economico – finanziaria dell'OGD;
- d) in generale, svolge tutti i compiti e le funzioni non espressamente attribuite al Tavolo di confronto.

Le riunioni e le votazioni sono valide allorché, contemporaneamente, sia presente almeno la metà più uno dei componenti e vi sia il voto favorevole della maggioranza più uno dei votanti.

- 3) In ogni caso restano ferme le competenze e le funzioni proprie di ciascun partecipante.

Art. 7 – Programmazione e linee di intervento

Entro il mese di settembre di ciascun anno la Cabina di Regia sottopone al Tavolo di confronto l'aggiornamento del Destination Management action plan (DMAP) in cui vengono individuate le tematiche – sulla base dei fattori di specificità e di interesse – nei confronti delle quali l'OGD promuove il coordinamento delle attività in capo ai soggetti interessati e che verranno realizzate nel corso del triennio successivo, con relativo piano economico.

Art. 8 – Gestione manageriale dell'Organismo di gestione di destinazione e interventi ulteriori

Per raggiungere gli obiettivi generali suddetti l'OGD può dotarsi di forme gestionali di tipo manageriale, da reperire all'esterno della Pubblica Amministrazione mediante procedura di evidenza pubblica. In ogni caso la durata di tali gestioni non può essere superiore a tre anni e le relative risorse sono reperite tra quelle costituite dalle quote che le parti versano ai sensi del successivo articolo.

Eventuali ulteriori interventi non inseriti nel DMAP sono a carico dell'Ente/Associazione/soggetto promotore, senza altro onere aggiunto a carico dell'OGD.

Ogni intervento del DMAP è accompagnato da un programma di comunicazione strategica (comunicazione, coinvolgimento, condivisione).

Art. 9 – Impegni e responsabilità delle parti

Linee di intervento generali

Le parti s'impegnano a partecipare attivamente e continuativamente allo sviluppo del turismo, nonché a contribuire alla pianificazione ed organizzazione di iniziative coordinate da inserire nel DMAP (Destination Management Action Plan).

Le parti si impegnano a promuovere politiche attive per razionalizzare gli Uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica o altre forme di promozione del territorio, in risposta alle specifiche esigenze del mercato turistico.

Obiettivi specifici

Le parti s'impegnano a promuovere in particolare il territorio come teatro di incontro tra le diverse categorie produttive degli ambiti di riferimento dell'OGD, come leva di marketing territoriale e turistico, promuovendo le eccellenze eno gastronomiche, del consumo e dell'intrattenimento. L'operazione si avvarrà di una serie di iniziative di contorno atte a:

1. razionalizzare, omogeneizzare e coordinare i sistemi di informazione ai turisti, volte a dare un'immagine coordinata dell'OGD in base alle indicazioni fornite dalla Regione Veneto;
2. realizzare attività di marketing e promozionali (piano di comunicazione, strategia di vendita di pacchetti turistici, ottimizzazione rapporti con i turisti, mostre, eventi, spettacoli collegati a iniziative di valorizzazione delle attività locali, eventi culturali e manifestazioni che, anche se non inserite tra gli

interventi delle schede progetto del DMAP, hanno ottenuto nelle edizioni finora svolte importanti risultati di animazione, attrazione e fidelizzazione in ambito turistico. L'obiettivo è quello di promuovere una maggiore integrazione di questi eventi nelle attività di comunicazione e animazione dell'OGD;

3. avviare un'attività di monitoraggio e condivisione di buone pratiche che porti ad una programmazione di progetti a supporto della promozione turistica. Tali progetti potranno essere avviati anche oltre le tempistiche di realizzazione degli interventi previsti dal DMPA e collegati ad eventi organizzati nell'ambito dell' OGD.

I Comuni facenti parte dell'OGD devono versare ogni anno, a partire dal 2018, la quota pari al 25% degli introiti incassati nell'anno precedente dell'Imposta di soggiorno o, per i Comuni che non hanno l'Imposta di soggiorno, la quota di cui alla tabella allegata. Ciascuna quota è destinata a garantire il funzionamento degli Uffici IAT e ad assicurare interventi di marketing turistico. Per i Comuni che mettono a disposizione i locali da destinare a sedi IAT la quota è diminuita dei costi di locazione o altri costi connessi debitamente documentati.

La Camera di Commercio di Treviso - Belluno, al fine di garantire adeguate forme di integrazione in particolare con la componente privata nonché alla luce delle competenze affidatele per legge, si impegna – nei limiti dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni anche statutarie vigenti - a condividere in seno all'OGD le proposte progettuali riguardanti attività di marketing territoriale e di attrazione turistica e a versare annualmente all'OGD medesima un importo che la stessa Camera di Commercio definisce all'interno delle somme legate ai propri progetti di valorizzazione del patrimonio culturale e di promozione del turismo, somme come risultanti a seguito dell'incremento del 20% del diritto annuale e sintantoché detto incremento sarà autorizzato. In ogni caso tale importo verrà versato una volta che l'OGD abbia approvato i programmi di attività di marketing turistico e promozionali annuali e sarà proporzionato all'entità di questi, senza che in ogni caso lo stesso si indirizzi alla gestione e funzionamento degli IAT.

I Comuni che hanno approvato il Regolamento dell'imposta di soggiorno o che intendono approvarlo si impegnano ad armonizzarlo con lo schema tipo allegato, possibilmente entro il 31 marzo 2018.

La Provincia di Treviso mette a disposizione il materiale promozionale a suo tempo realizzato anche in formato digitale.

Art. 10 – Verifica dei risultati

La Cabina di Regia predispone una relazione sullo stato di avanzamento del DMAP e i risultati raggiunti ogni 3 mesi e redige la relazione annuale entro il 15 settembre che sarà illustrata al Tavolo di confronto. Tale adempimento compete alla struttura manageriale di cui all'articolo 8 qualora individuata.

Le relazioni vengono rese note a tutte le parti a cura della segreteria dell'OGD.

Art. 11 – Forme di consultazione

L'OGD, in base alle specifiche tematiche di volta in volta trattate, può attivare forme di consultazione con altre OGD e con altri soggetti, al fine di garantire la partecipazione, la trasparenza e la parità di trattamento dei soggetti operanti in ambito turistico.

Il Tavolo deciderà di volta in volta, a seconda delle esigenze, le modalità di consultazione.

Art. 12 – Criteri nuove adesioni, recesso, decadenza, esclusioni

Possono aderire e quindi partecipare all'OGD, purché portatori attivi di interessi in campo turistico, soggetti privati e in specie associazioni, qualora rappresentativi del sistema economico locale e in grado di garantire il coinvolgimento della generalità delle imprese di settore, e soggetti pubblici. I partecipanti cessano di far parte dell'OGD per recesso, decadenza ed esclusione. Chi intende recedere deve motivare la scelta e darne apposita comunicazione scritta alla Cabina di Regia. La decadenza ha invece luogo qualora il soggetto privato perda le caratteristiche per l'adesione, oltre che nel caso in cui tale soggetto venga assoggettato a procedure fallimentari o concorsuali, come stabilito dal codice civile. L'esclusione viene infine disposta qualora un partecipante non osservi le disposizioni statutarie e regolamentari o le deliberazioni legalmente prese dagli organi competenti, ovvero non rispetti gli obblighi assunti verso l'OGD. In tali casi il partecipante è invitato dalla Cabina di regia tramite la segreteria per iscritto, a regolarizzare la propria posizione. L'esclusione potrà essere deliberata se, trascorsi tre mesi dal sollecito, resterà inadempiente. L'esclusione potrà essere inoltre disposta nei confronti del partecipante che svolga azioni in contrasto con le finalità e gli indirizzi dell'OGD.